

Centrale dei rischi: informativa sulle innovazioni che interesseranno il biennio 2017-2018

Si fornisce di seguito un'informativa preliminare, destinata agli intermediari, sulle innovazioni che investiranno la *Centrale dei rischi* e l'*Anagrafe dei soggetti* nel biennio 2017-2018¹. Tale informativa verrà integrata quanto prima con una successiva comunicazione relativa a) alle ulteriori novità che interesseranno l'*Anagrafe dei soggetti* principalmente ai fini del progetto *AnaCredit* e b) ai dettagli tecnico-operativi necessari a consentire agli intermediari di effettuare i conseguenti interventi.

1. Modalità di scambio delle informazioni (relative alla Centrale dei rischi e all'Anagrafe dei Soggetti) tra intermediari e Banca d'Italia

Nella comunicazione del febbraio scorso è stato anticipato che la Centrale dei rischi (CR) e l'Anagrafe dei soggetti (AS) della Banca d'Italia impiegheranno, per il colloquio con i segnalanti, il canale *internet* in luogo della rete nazionale interbancaria (RNI).

Si informa ora che il canale *internet* per lo scambio delle informazioni sarà attivo dal **1° novembre 2017**. La migrazione avverrà in modo progressivo a partire da novembre 2017 e si **concluderà il 28 febbraio 2018** con la definitiva dismissione della RNI quale canale di comunicazione tra CR e AS e intermediari.

Ciascun intermediario potrà scegliere se migrare tutti i flussi informativi (afferenti a CR e AS) contemporaneamente o se adottare un approccio graduale, iniziando da quelli che già attualmente sono scambiati in formato *file transfer* (cfr. all. 1).

Dal **1° marzo 2018** il canale RNI non sarà dunque più utilizzato ai fini dello scambio delle informazioni di CR e AS.

¹ Lo scenario evolutivo in questione è stato in parte già anticipato in occasione delle informative fornite sul progetto SEBC denominato "AnaCredit" Cfr. comunicazioni del 23.2.2016 e del 6.7.2013 reperibili in <https://www.bancaditalia.it/statistiche/raccolta-dati/informazioni-general/index.html>.



Le nuove modalità di trasmissione prevedranno:

- l'utilizzo della rete *internet* e del protocollo *https*;
- l'utilizzo di chiave asimmetrica per l'autenticazione e la cifratura dei messaggi; gli intermediari dovranno quindi dotarsi dei certificati necessari e integrare, nei propri processi elaborativi, le operazioni di firma/verifica firma e relativa cifratura/decifratura²;
- l'uso per tutte le tipologie di flussi scambiati del formato *file transfer* e di conseguenza il definitivo abbandono del formato *message switching* attualmente utilizzato con il canale RNI)³.

I *files* firmati, cifrati e compressi saranno scambiati attraverso un apposito servizio di trasferimento flussi, esclusivamente in modalità *Application-to-Application* (A2A). Sarà compito dell'intermediario attivare sia l'invio delle segnalazioni che l'acquisizione delle informazioni messe a disposizione dalla Banca d'Italia.

Gli intermediari dovranno comunicare preventivamente alla Banca d'Italia⁴ la data in cui inizieranno ad utilizzare il nuovo canale nell'ambito dell'arco temporale sopra indicato. Per accedere al servizio di scambio dei flussi informativi CR e AS, gli intermediari dovranno inoltre accreditarsi con una specifica utenza applicativa⁵.

Come sopra specificato, verranno forniti con successive comunicazioni maggiori dettagli tecnico-operativi (relativi ad esempio, ai certificati applicativi e, più in generale, all'interfaccia del nuovo sistema).

Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica CENTRALE_RISCHI@bancaditalia.it.

² Non sarà più utilizzata l'attuale funzione di cifratura/decifratura che prevede la crittografia di singoli campi. Il programma di diagnostica sarà mantenuto.

³ Cfr. manuale "Modalità di scambio delle informazioni concernenti il servizio centralizzato dei rischi" disponibile sul sito della Banca d'Italia nella sezione Statistiche/raccolta dati/Centrale dei rischi/Normativa di riferimento. Il tracciato *record* dei messaggi e delle comunicazioni in formato *file transfer* è riportato rispettivamente nel **capitolo 4** e nel **capitolo 5**.

⁴ Tale comunicazione dovrà essere effettuata tramite mail indirizzata alla casella di posta elettronica: CR.SEGNALAZIONI@bancaditalia.it.

⁵ L'utenza sarà registrata da un operatore munito di Carta Nazionale dei Servizi tramite una funzionalità di *self-registration*.



2. Abolizione della rilevazione dei legami societari

La rilevazione sui soci delle società di persone segnalate in Centrale dei rischi (*rilevazione dei legami societari*) sarà abolita a partire dalla data contabile di **gennaio 2018**⁶.

Analoghe informazioni, complete e affidabili, sono infatti ormai reperibili nel Registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio. L'innovazione consentirà di ridurre l'onere segnaletico degli intermediari e di contenere nel tempo il contenzioso legato ai casi, oggi piuttosto frequenti, di erronea o non aggiornata segnalazione di legami societari.

Di conseguenza:

- l'ultimo flusso di ritorno personalizzato che riporterà i dati sui legami societari sarà quello riferito a dicembre 2017;
- dal mese di gennaio 2018 gli intermediari non dovranno più comunicare le nuove compagini sociali; i messaggi di aggiornamento e di correzione di legami già presenti in AS saranno accettati, invece, fino alla data di produzione del flusso di ritorno relativo a dicembre 2017 (cioè fino ai primi giorni di febbraio 2018);
- dopo l'invio del flusso di ritorno relativo a dicembre 2017, nelle risposte alle richieste di "prima informazione" non saranno presenti informazioni sui legami societari, neanche con riferimento a date precedenti il 2018. Va da sé che i dati sui legami societari precedentemente trasmessi dalla Centrale dei rischi con i flussi di ritorno o con le risposte a richieste di informazione - non essendo più oggetto di aggiornamento o correzione - non potranno più essere considerati utili ai fini della valutazione del merito creditizio della clientela.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica ANAGRAFE.SOGGETTI@bancaditalia.it.

3. Informazioni anagrafiche sui soggetti residenti a San Marino

Come anticipato nella consultazione pubblica del 30 giugno 2016⁷ la Banca d'Italia e la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, nell'ambito dei rapporti di collaborazione in tema di vigilanza, antiriciclaggio e trasparenza delle operazioni bancarie,

⁶ Nel periodo ottobre 2017 - gennaio 2018 gli intermediari potranno continuare a trasmettere e ricevere i messaggi e le comunicazioni di inserimento, aggiornamento e correzione dei legami societari su RNI, anche se hanno già migrato tutti gli altri flussi informativi al canale *internet*.

⁷ Cfr. <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/normativa/consultazioni/2016/circ139-modifiche/index.html>.



avvieranno uno scambio di informazioni tra le Centrali dei rischi dei due Paesi.

Le informazioni saranno scambiate sulla base di criteri analoghi a quelli oggi seguiti per lo scambio dei dati CR tra banche centrali europee. Al fine di migliorare il processo di identificazione anagrafica, sarà necessario conoscere, per gli affidati residenti a San Marino diversi dalle persone fisiche, il codice "COE" (Codice di Operatività Economica). Dall'inizio dell'anno prossimo, in prossimità dell'avvio dello scambio, la Banca d'Italia richiederà tale codice attraverso gli stessi tracciati e le stesse modalità segnaletiche già previste per lo scambio dei dati CR tra banche centrali europee⁸.

Gli intermediari sono pertanto invitati ad avviare fin d'ora le attività di acquisizione di tale informazione per i nuovi clienti e per la clientela attualmente segnalata in Centrale dei rischi.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere inoltrate alla casella di posta elettronica ANAGRAFE.SOGGETTI@bancaditalia.it.

Nell'allegato 2 è riportata la tempistica delle innovazioni sopra descritte.

Tenuto conto della complessità delle innovazioni in questione, si richiama l'attenzione degli intermediari sulla necessità di pianificare con cura i necessari interventi, assicurare l'adeguatezza delle procedure e dei sistemi informativi di riferimento, consolidare i presidi volti a garantire la correttezza e la completezza delle informazioni e il corretto e fluido svolgimento dei processi.

Per tutto il periodo di transizione alle novità suddette la Banca d'Italia assicurerà la sua assistenza e consulenza tramite i riferimenti sopra riportati.

⁸ La Banca d'Italia richiederà il codice COE attraverso la specifica comunicazione (tipo 350); gli enti segnalanti saranno tenuti a rispondere attraverso il relativo messaggio (tipo 301). I tracciati delle comunicazioni e dei messaggi sono descritti nel manuale "Modalità di scambio delle informazioni concernenti il servizio centralizzato dei rischi - documentazione tecnica", versione 7.4.7 dell'aprile 2016 disponibile sul sito della Banca d'Italia nella sezione Statistiche/raccolta dati/Centrale dei rischi/Normativa di riferimento.



Allegato 1

Migrazione da RNI a web

Gli intermediari potranno migrare su *internet* gradualmente partendo dal primo gruppo di messaggi e comunicazioni sotto riportato; sarà possibile migrare più gruppi insieme, sempre seguendo l'ordine indicato.

	Messaggi	Comunicazioni
Primo gruppo (messaggi e comunicazioni ad oggi scambiati in formato <i>file transfer</i>)	100 - Segnalazione mensile dei rischi 160 - Richiesta di informazione periodica 101 - Rettifica agli importi (*)	106 - Rettifica della posizione globale di rischio 110-Flusso di ritorno personalizzato: dati di sintesi degli affidati. 111- Flusso di ritorno personalizzato: relazioni tra censiti. 112-Flusso di ritorno personalizzato: dati anagrafici delle persone fisiche 113-Flusso di ritorno personalizzato: dati anagrafici dei soggetti non persona fisica. 114-Flusso di ritorno personalizzato: dati di importo. 115 - Rilievi su segnalazioni di rischio 125 - Flusso di ritorno personalizzato: eventi della clientela ai sensi dell' art. 8 bis d.l. 70/2011 120-Servizio di informazione periodica. Dati di sintesi degli affidati 121-Servizio di informazione periodica. Relazioni fra i censiti 122-Servizio di informazione periodica. Dati anagrafici delle persone fisiche 123-Servizio di informazione periodica. Dati anagrafici dei soggetti non persona fisica 124 - Servizio di Informazione Periodica: dati di importo 126 - Servizio di Informazione Periodica: eventi della clientela ai sensi dell'art. 8 bis d.l. 70/2011 206 - Comunicazione di rettifica dati - ente incorporato 351-Flusso di ritorno personalizzato sui dati delle CR europee 106 - Rettifica della posizione globale di rischio 352 -Rettifica della posizione globale di rischio. Dati delle CR europee (*)



	Messaggi	Comunicazioni
Secondo gruppo (messaggi e comunicazioni ad oggi scambiati in formato <i>file transfer</i>)	002 - Richiesta di 1 ^a informazione di persona fisica (*) 004 - Richiesta di 1 ^a informazione di soggetto non persona fisica (*) 016 - Richiesta di 1 ^a informazione di cointestazione (*) 300 - Richiesta di 1 ^o informazione sui dati delle CR europee di soggetto non persona fisica (*)	107 -Prima informazione su persona fisica. 108 - Prima informazione su soggetto non persona fisica 109 - Prima informazione su cointestazione 353 - Prima informazione sui dati delle CR europee di soggetto non persona fisica
Terzo gruppo (messaggi e comunicazioni rimanenti)	Tutti i messaggi e comunicazioni attualmente scambiati in formato <i>message switching</i>	

(*) gli intermediari che vogliono mantenere una simmetria di canale tra i flussi inviati e quelli ricevuti potranno inserire nel gruppo anche questo flusso, benché ad oggi scambiato su RNI in formato *message switching*.



Tempistica delle attività

ATTIVITA'	2017						2018				
	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile
Scambio dati su Internet											
✓ Collaudi con intermediari											
✓ Avvio scambio											
✓ Abbandono graduale RNI											
✓ Chiusura canale RNI											
Abolizione rilevazione legami											